

## DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00047 DEL 3 APRILE 2024

PROPOSTA N. 489 DEL 6 MARZO 2024

**OGGETTO:** Concessione di contributo a favore del Comune di Celleno ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche.

L'anno 2024, il giorno 3 del mese di aprile, alle ore 14.10, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

| <b>Componenti:</b>     |             |           | <b>Presente</b>                     | <b>Assente</b>                      | <b>Votazione</b> |
|------------------------|-------------|-----------|-------------------------------------|-------------------------------------|------------------|
| Presidente             | Antonello   | AURIGEMMA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | favorevole       |
| Vice Presidente        | Giuseppe E. | CANGEMI   | <input type="checkbox"/>            | <input checked="" type="checkbox"/> | -----            |
| Vice Presidente        | Enrico      | PANUNZI   | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | favorevole       |
| Consigliere Segretario | Fabio       | CAPOLEI   | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | favorevole       |
| Consigliera Segretaria | Micol       | GRASELLI  | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | favorevole       |
| Consigliere Segretario | Valerio     | NOVELLI   | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/>            | favorevole       |

Verbale di seduta n. 9

Con l'assistenza tecnico-giuridica del Segretario generale vicario Ing. Vincenzo Ialonga

N. U00047 del 03/04/2024

Proposta n. 489 del 03/04/2024

| <b>PGC</b>  | <b>Tipo</b> | <b>Capitolo</b> | <b>Impegno / Mod.</b> | <b>Importo</b> | <b>Miss./Progr./PdC finanz.</b> |
|-------------|-------------|-----------------|-----------------------|----------------|---------------------------------|
| <b>Mov.</b> |             |                 | <b>Accertamento</b>   |                |                                 |

**Descr. PdC finanz.****Azione****Beneficiario**

|    |   |             |          |          |                      |
|----|---|-------------|----------|----------|----------------------|
| 1) | P | U0000U06023 | 2024/250 | 7.000,00 | 01.01 1.04.01.02.003 |
|----|---|-------------|----------|----------|----------------------|

Trasferimenti correnti a Comuni

COMUNE DI CELLENO

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 50

Copia

### *L'Ufficio di presidenza*

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all' Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito al dott. Fabio Pezone l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo";

VISTA la determinazione 4 marzo 2024, n. A00163 (dott. Marco Olivieri. Conferimento, ai sensi del comma 6, dell'articolo 19, del d.lgs. 165/2001 e del comma 6, dell'articolo 38, della l.r. 6/2002, dell'incarico di dirigente dell'area "Cerimoniale, Eventi e Contributi", istituita nell'ambito del servizio "Amministrativo");

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00262 (sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Cerimoniale, Eventi e Contributi" del servizio "Amministrativo");

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l'articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione consiliare 22 dicembre 2023, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026);

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026);

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

**VISTA** la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 04 gennaio 2024, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Celleno in data 1° marzo 2024 con nota prot. RU n. 5878 del 4 marzo 2024, integrata con nota prot. RU n. 6223 del 6 marzo 2024, allegata alla presente deliberazione relativa all'evento denominato "37^ Festa delle Ciliegie di Celleno";

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...e .....in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 12.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento è di euro 9.600,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U06023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

**DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Celleno per la realizzazione dell'iniziativa denominata "37^ Festa delle Ciliegie di Celleno" di un importo pari a euro 7.000,00 (settemila/00), a valere sul capitolo U0000U06023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2024, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.



COMUNE di CELLENO

Provincia di Viterbo



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
PEC: [presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it)

**OGGETTO:** *domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.*

Il sottoscritto *Marco Bianchi*, nella propria qualità di rappresentante legale del *Comune di Celleno*, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata *37^ Festa delle Ciliegie di Celleno*, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

#### DICHIARA

- a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;
- b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
  - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
  - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera c) e l) dello stesso;
- c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento,

almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;

- d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) di essere consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;
- e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:
- l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
  - atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;
- f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:
- f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
- f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
- dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
  - dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
- g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.



La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riprodottriva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: [presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it)

Celleno, 29/02/2024



## SCHEDA PROGETTO

### 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: *Comune di Celleno*  
1.b C.F. 00170500565 P.IVA 00170500565  
1.c Sede legale: *Piazza della Repubblica n. 8 - 01020 Celleno (Viterbo)*

1.d Indirizzo *Piazza della Repubblica n. 8 CAP 01020*

*Comune Celleno Provincia Viterbo*

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome *Bianchi* Nome *Marco*

Tel. *0761 912002 interno 5* Fax *Fare clic qui per immettere testo.*

E-mail *segreteria@celleno.it* PEC *comune.celleno@pec.it*

### 2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: *37^ Festa delle Ciliegie di Celleno*  
2.b Data di avvio: *30/05/2024 (gg/mm/aa)* Data di conclusione:  
*09/06/2024 (gg/mm/aa)*  
2.c Luogo di svolgimento:

*Comune Celleno Provincia Viterbo CAP 01020*

2.d Sintetica descrizione:

*Da oltre 60 anni, la seconda domenica di Giugno è dedicata alla tradizionale Festa della Ciliegia, che celebra la regina dei prodotti d'eccellenza della Tuscia: la ciliegia di Celleno. Mentre i Carri Allegorici sfilano per le vie, si possono degustare gli squisiti frutti o una porzione di "Crostatona", una crostata lunga circa 20 metri fatta con la confettura prodotta dal Consorzio Ciliegia di Celleno, dove spicca la varietà della "Ravenna" dal sapore dolce e dal caratteristico colore rosso rubino.*

*Inoltre, durante la Festa delle Ciliegie si rinnova il tradizionale torneo di sputo del nocciolo che nasce negli anni ottanta in Michigan negli Stati Uniti, in una grande fattoria dedita alla frutticoltura. A Celleno, per celebrare l'atto che tutti compiono mangiando la ciliegia, ovvero liberarsi del nocciolo, è stato ideato un vero e proprio sputodromo dove ogni anno persone da tutta Italia si sfidano in una gara che consiste appunto nello sputare il nocciolo il più lontano possibile. A corollario di questi momenti ormai radicati nella storia e nel tessuto di Celleno, vengono organizzate attività volte alla promozione turistico-culturale del Comune e alla*

*valorizzazione delle risorse enogastronomiche locali. Inoltre viene dato spazio alle associazioni, alle realtà educative e artistiche del territorio per presentare e promuovere le attività con saggi e open days e realtà artistiche di eccellenza a livello nazionale sono coinvolte in rappresentazioni teatrali, di danza o concerti. Esibizioni, musica, raduni, escursioni, manifestazioni sportive, visite guidate nel centro storico di Celleno, giochi a premi, saggi, cene di piazza, performance di bande e majorettes, cabaret e giochi pirotecnici, tutto concorre alla realizzazione di un ricco programma dalle grandi potenzialità di richiamo turistico.*

**2.e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** (precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento):

- il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;
- il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento *Specificare nominativo dell'Associazione/Comitato, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante ed il numero di iscrizione al RUNTS;*
- il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettere b), del Regolamento *Specificare nominativo della Proloco, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante*

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale  Provinciale  Regionale  Nazionale

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.): *Celleno è noto nel viterbese e nell'area geografica circostante (Lazio, bassa Umbria e Toscana) come il Paese delle Ciliegie. Il frutto, che viene coltivato da tempi lontanissimi, è menzionato anche nello statuto del 1457 ed è da sempre nella tradizione e nell'attenzione della comunità locale. La festa ne celebra la tradizione che ogni anno si rinnova confermandone il forte radicamento territoriale. In questo periodo l'arte culinaria ha nella ciliegia il prodotto principe per i risotti, i tortelli, i brasati ed i dolci tra cui spicca la Frittella Cellenese di Ciliegia, la Marmellata (Confettura) di Ciliegia Maggiolina, offerti negli stand o nelle cene in piazza (e che oggi sono anche disciplinati con delle apposite De.Co. Denominazione comunale). L'iniziativa è rivolta, oltre ai cittadini di Celleno e dei Comuni limitrofi, ai turisti nazionali ed internazionali che nel mese di giugno visitano in gran numero la Teverina, richiamati dalle attrazioni naturalistiche, paesaggistiche e storiche,*

come ad esempio Civita di Bagnoregio, Viterbo, la vicina Umbria ed il Lago di Bolsena. Vengono a Celleno durante la Festa della Ciliegia turisti del Lazio, della vicina Umbria e della Toscana, ma anche moltissimi frequentatori dal nord Italia e dall'estero (Olanda, Germania, e Nord Europa, principalmente, ma anche USA). La manifestazione, essendo ormai fortemente radicata nella Provincia di Viterbo, attrae comunque molti visitatori per i quali la Festa della Ciliegia è ormai un appuntamento imperdibile.

La Festa delle Ciliegie è interamente finalizzata alla promozione di una produzione agroalimentare tradizionale del Comune di Celleno e costituisce quindi una occasione di valorizzazione, accanto al prodotto ciliegia, di altre produzioni del territorio laziale e della Teverina in particolare.

Per quanto riguarda la promozione della ciliegia di Celleno, varietà "Ravenna", la presenza del Comune e della sua festa all'interno di varie iniziative, garantisce la vicinanza a enti e organismi nazionali che hanno maturato le maggiori esperienze in Italia sulla ciliegicoltura e che hanno ottenuto o richiesto il riconoscimento delle caratteristiche di qualità U.E. ai sensi dei regolamenti nn. 2081/92 e 2082/92 successivamente modificati dai regolamenti 609/06 e 610/06 oppure di qualità nazionale ai sensi della legge n.164/1992 : Ciliegia I.G.P. di Marostica (VI), I.G.P. di Vignola (MO) L.G.P. di Terra di Bari , I.G.P. della Valle dell'Irno (SA), Ciliegia I.G.P. di Napoli , I.G.P. di Garbagna (AL), D.O.P. di Turi (BA). L'iniziativa garantisce e supporta la prosecuzione del procedimento per l'attribuzione della D.E.C.O. "Ciliegia di Celleno" con la finalità di creare attività di sensibilizzazione e percorsi di qualità, di tracciabilità e di salvaguardia delle specie autoctone, al fine di caratterizzare e rendere riconoscibile il valore della produzione locale all'interno del mercato nazionale e internazionale.

Nel 2016 è inoltre nata l'iniziativa "Ciliegie in Comune", riproposta con grande successo anche negli anni successivi, con la quale si estende la promozione della tradizionale produzione di ciliegie alla città di Viterbo ed ai territori limitrofi al Comune di Celleno che per tradizione e per continuità geografica possiedono un forte radicamento della coltivazione (come ad esempio Roccalvecce e Sant' Angelo, frazioni di Viterbo).

Accanto al prodotto ciliegia viene, ormai da anni, dato grande spazio alla promozione di altri prodotti agroalimentari e vinicoli del territorio della Teverina e della Tuscia in generale.

Si ricorda inoltre, che la Ciliegia di Celleno è stata oggetto anche di attribuzione di specifici premi e riconoscimenti (nazionali e/o internazionali e/o regionali) attestanti la valenza storica, culturale e identitaria della manifestazione per il territorio laziale, quali:

- Riconoscimento alla Ciliegia di Celleno, da parte dell'Arsial, di 11 varietà autoctone e tipiche locali;
- Riconoscimento da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del marchio PAT (Prodotto Agroalimentare Tradizionale);

- *Inserimento della Ciliegia di Celleno tra i 35 prodotti che hanno rappresentato la Regione Lazio ad Expo 2015;*
- *La realizzazione del progetto europeo YEP finanziato al Comune di Celleno dalla Commissione Europea all'interno del programma Europa per i Cittadini, che ha permesso all'amministrazione comunale di proiettare a livello europeo la Ciliegia di Celleno in un partenariato internazionale;*
- *L'ottenimento da parte della Festa delle Ciliegie, per la prima volta nel 2015 (29esima edizione) e poi nel 2016, 2017, 2018, 2019, 2021, 2022 e 2023 del patrocinio oneroso della Regione Lazio, come riconoscimento di valore e strategicità della manifestazione all'interno dell'offerta turistica e culturale della Regione Lazio;*
- *La stipula nel marzo 2014 di un gemellaggio tra il nostro Comune e la città di Ceresara (Mantova), fondato dalla comune centralità della ciliegia nel tessuto produttivo locale;*
- *La partecipazione del Comune di Celleno con il suo prodotto tipico, alla prima edizione della fiera "AMI-Alimentazione Mediterranea Internazionale" che si è tenuta al Palazzo dei Congressi di Roma dal 24 al 26 gennaio 2015;*
- *La presenza nel GAL in Teverina (con i Comuni di Bagnoregio, Castiglione in Teverina, Graffignano, Civitella d'Agliano, Lubriano), in cui l'aspetto agricolo-gastronomico e di promozione territoriale legata alle tipicità locali è fondamentale;*

2.h Descrivere il piano di comunicazione: *Il Comune di Celleno attiverà un piano di comunicazione che prevede:*

- *Disponibilità completa del sito istituzionale del Comune (con una newsletter di oltre 2000 utenti destinatari);*
- *Azioni di marketing che curano il posizionamento SEO della manifestazione sul sito web sia su applicativi per smartphones, sia sui social networks più popolari: tripadvisor, facebook, twitter, pinterest, flickr, google+;*
- *Promozione e brandizzazione della Festa con una serie di prodotti di merchandising, anche utili a finanziare parte della festa;*
- *Ufficio stampa che per tutta la durata della manifestazione redigerà articoli di promozione relativi al programma generale della manifestazione e ai singoli eventi giornalieri, inter\liste, report, dirette social, invio alle testate giornalistiche.*

2.i Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: *La Festa delle Ciliegie di Celleno è stata sempre svolta nel mese di giugno negli ultimi 10 anni*

### **3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE**

3.a Banca di appoggio *Banca d'Italia*

3.b Conto corrente intestato a *Comune di Celleno*

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia

*IT69T0100003245344300304113*

### **4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:**

- 4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della stessa;
- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale<sup>1</sup>;
- 4.c **Cronoprogramma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.e **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

<sup>1</sup> Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 14, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti, ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 14, comma 3 e articolo 19, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 18, comma 3 del Regolamento).

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

**Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:**

1. **atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i** da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con il soggetto richiedente;
2. **atto costitutivo e statuto** del soggetto affidatario dell'iniziativa.

## **5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY**

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il/la sottoscritto/a, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

## **6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI**

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: [segreteria@celleno.it](mailto:segreteria@celleno.it) - [comune.celleno@pec.it](mailto:comune.celleno@pec.it)

Celleno, 29/02/2024



## RELAZIONE DELL'INIZIATIVA

### Coerenza delle finalità dell'iniziativa rispetto agli obiettivi regionali;

L'iniziativa, si prefigge i seguenti obiettivi:

- obiettivi generali:

- 1) diversificare gli eventi rispetto alla manifestazione tradizionale, giunta alla sua 37esima edizione, affinché la stessa si confermi come la più importante dell'anno e rimanga comunque radicata nella comunità locale;
- 3) rilanciare ed implementare la forza e l'attrattività della Festa delle Ciliegie di Celleno;
- 4) salvaguardare e sostenere la visibilità generale di Celleno nel Lazio e nel centro Italia con l'obiettivo di accrescerne i flussi turistici.

- obiettivi specifici:

- 1) ottenimento del patrocinio oneroso e del logo regionale da parte di Regione Lazio, associato alla Festa delle Ciliegie di Celleno in occasione del raggiungimento della 37esima edizione;
- 2) rilancio e progressivo aumento dei flussi turistici stimabile in un 20% in più rispetto all'edizione del 2023;
- 3) rilancio e progressivo aumento del giro d'affari per le attività ristorative e recettive, stimabile in un 20% in più rispetto all'edizione del 2023;
- 4) promozione della Ciliegia di Celleno, dei suoi trasformati e di tutti i prodotti locali e del territorio;
- 5) promozione della tradizione del prodotto tipico e quindi dell'immagine del "paese delle ciliegie" in sintonia con la sua particolarità storico-culturale e monumentale che si evidenzia nel suo "Borgo Fantasma";
- 6) fruizione ed ampliamento del percorso tematico del "Borgo Fantasma";
- 7) fruizione ed ampliamento dei percorsi naturalistico-escursionistici che attraversano il territorio comunale e la Teverina, e collegano i centri limitrofi sfruttando le antiche vie di comunicazione e della Valle dei Calanchi, frequentabili anche oltre le tradizionali date di svolgimento dell'iniziativa;



### Relazione progettuale dell'evento

Celleno è noto nel viterbese e nell'area geografica circostante (Lazio, bassa Umbria e Toscana) come il Paese delle Ciliegie. Molteplici sono le iniziative che si sono succedute negli anni per migliorare la qualità del prodotto e la sua notorietà, una tra tutte, l'inserimento della Ciliegia di Celleno nell'elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (iniziative meglio elencate più avanti).

A questo frutto l'Ecomuseo della Ciliegia di Celleno dedica il "Giardino dei Ciliegi" che, recentemente ampliato, vede un'area dedicata alle varietà da fiore sull'idea dell'Hanami giapponese, ed una ai "Ciliegi d'Italia", in cui le oltre 50 piante di diverse, rappresentano le diverse località italiane che con Celleno condividono la passione per questo amato frutto.

Da oltre 60 anni, la seconda domenica di Giugno è dedicata alla Festa della Ciliegia, che celebra il prodotto tipico locale. Mentre i Carri Allegorici sfilano per le vie, si possono degustare gli squisiti frutti o una porzione di "Crostatona", una crostata lunga circa 20 metri fatta con la confettura prodotta dal Consorzio Ciliegia di Celleno, dove spicca la varietà della "Ravenna" dal sapore dolce e dal caratteristico colore rosso rubino.

Il frutto, che viene coltivato da tempi lontanissimi, è menzionato anche nello statuto del 1457 ed è da sempre nella tradizione e nell'attenzione della comunità locale. La festa ne celebra la tradizione che ogni anno si rinnova confermandone il forte radicamento territoriale. In questo periodo l'arte culinaria ha nella ciliegia il prodotto principe per i risotti, i tortelli, i brasati ed i dolci tra cui spicca la Frittella Cellenese di Ciliegia, la Marmellata (Confettura) di Ciliegia Maggiolina, offerti negli stand o nelle cene in piazza (e che oggi sono anche disciplinati con delle apposite De.Co. Denominazione comunale).

Una ricchezza che viene celebrata dall'artigianato artistico locale, dai ristoranti e dalle trattorie, e che è di rilevanza anche per tutto il territorio limitrofo e laziale.

L'iniziativa, quindi, mentre vuole perseguire gli obiettivi legati alla forte tradizione locale, si propone di fungere da volano per un'attrattività turistica che proprio in questi ultimissimi anni si sta fortemente concretizzando soprattutto in abbinamento alla promozione del centro storico ed in particolare alla sua parte più antica, il cosiddetto Borgo Fantasma "

Celleno è una piccola realtà territoriale della Tuscia Viterbese inserita nel GAL Teverina che vive, come altre comunità contigue, il costante rischio di marginalizzazione sociale ed economica che la provincia viterbese e laziale manifesta negli ultimi anni.

Da tre decenni la nostra cittadina ha scelto di contrastare questo pericolo facendosi forte anche delle proprie tradizioni agricole ed anzi cercando in esse un elemento di sussistenza economica e di resistenza alla globalizzazione.

Ha scelto di farlo puntando sulla produzione locale della ciliegia trasformando questo "oro rosso" nell'elemento caratterizzante il territorio.

La ciliegia è dunque diventata il "fil rouge" che coniuga da anni le scelte amministrative di questa realtà e che possono essere ricordate in un percorso a ritroso nel tempo:

- Riconoscimento alla Ciliegia di Celleno, da parte dell'Arsial, di 11 varietà autoctone locali;
- Riconoscimento da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del marchio PAT (Prodotto Agroalimentare Tradizionale);
- Inserimento della Ciliegia tra i 33 prodotti che hanno rappresentato la Regione Lazio ad Expo 2015;
- La realizzazione del progetto europeo YEP finanziato al Comune di Celleno dalla Commissione Europea all'interno del programma Europa per i Cittadini, che ha permesso all'amministrazione comunale di proiettare a livello europeo la Ciliegia di Celleno in un partenariato internazionale partecipato da 11 comuni europei giunti a Celleno per dibattere di imprese sociali, cittadinanza europea e eccellenze locali;
- L'ottenimento da parte della Festa delle Ciliegie, per la prima volta nel 2015 (29esima edizione) e poi nel 2016, 2017, 2018, 2019, 2021, 2022 e 2023 del patrocinio oneroso della Regione Lazio, come riconoscimento di valore e strategicità della manifestazione all'interno dell'offerta turistica e culturale della Regione Lazio;
- La stipula nel marzo 2014 di un gemellaggio tra il nostro Comune e la città di Ceresara (Mantova), fondato dalla comune centralità della ciliegia nel tessuto produttivo locale;
- La partecipazione del Comune di Celleno con il suo prodotto tipico, alla prima edizione della fiera "AMI-Alimentazione Mediterranea Internazionale" che si è tenuta al Palazzo dei Congressi di Roma dal 24 al 26 gennaio 2015;
- La presenza nel GAL in Teverina (con i Comuni di Bagnoregio, Castiglione in Teverina, Graffignano, Civitella d'Agliano, Lubriano), in cui l'aspetto agricolo-gastronomico e di promozione territoriale legata alle tipicità locali è fondamentale;
- L'istituzione nel 1997 del Premio Nazionale "Claudio Locchi" (in memoria di un ricercatore universitario) di degustazione delle ciliegie provenienti dalle diverse località italiane. Celleno nel 2017 ha ottenuto il premio "Migliore Ciliegia d'Italia"

Gli elementi qui riportati testimoniano dunque quanto la comunità cellenese sia intrinsecamente associata alla ciliegia da quando nel 1997 la festa ha preso la forma moderna e attuale (dopo 11 edizioni realizzate negli anni '60) traendo spunto dalla tradizione del territorio e alimentando un fervore contemporaneo del tutto particolare.

Storia e folklore sono infatti le caratteristiche salienti della Festa delle ciliegie che ogni anno viene celebrata in una settimana ricca di eventi: degustazioni, mostra mercato, musica, eventi sportivi, saggi delle scuole, e la possibilità di acquistare le ciliegie fresche e tutti i prodotti dolciari che derivano dalla lavorazione della ciliegia. Questa festa ha inizio nella seconda settimana di giugno con il periodo migliore per la maturazione e raccolta della ciliegia. La festa è realizzata in stretta sinergia tra il Comune di Celleno e la Pro Loco di Celleno. Partecipano poi numerose altre associazioni tutte coordinate dalla Pro Loco.

Quest'anno la festa intende centrare la sua particolarità ed il suo successo su alcune attività ormai radicate nel territorio, attesissime dai cittadini e dai turisti, tutte con al centro la ciliegia e le sue potenzialità:

- parata dei carri allegorici - questo evento rappresenta più di tutti la grande sinergia che la Festa mette in modo tra le varie componenti associative e di volontariato che, coordinate dalla Pro Loco, agiscono nel territorio. I tanti giovani che per mesi si dedicano con passione e dedizione alla realizzazione dei carri danno vita ad un coinvolgente spettacolo di colori, maschere e coreografie, declinando temi dalla contemporaneità, dalla letteratura, dalle culture moderne adattandoli e sposandoli al tema della ciliegia;
- campionato di sputo del nocciolo - il torneo di sputo del nocciolo nasce negli anni ottanta in Michigan negli Stati Uniti, in una grande fattoria dedita alla frutticoltura. A Celleno, per celebrare l'atto che tutti compiono mangiando la ciliegia, ovvero liberarsi del nocciolo, è stato ideato un vero e proprio sputodromo dove ogni anno persone da tutta Italia si sfidano in una gara che consiste appunto nello sputare il nocciolo il più lontano possibile.
- la presentazione della "Crostatona" - una crostata di marmellata di ciliegie del Consorzio Ciliegia di Celleno, cucinata dalle signore più esperte della cittadina, viene assemblata fino a raggiungere la lunghezza di oltre 20 metri e fatta degustare gratuitamente a tutti gli intervenuti.

A corollario di questi momenti ormai radicati nella storia e nel tessuto di Celleno, vengono organizzate attività volte alla promozione turistico-culturale del Comune e alla valorizzazione delle risorse enogastronomiche locali. Inoltre viene dato spazio alle associazioni, alle realtà educative e artistiche del territorio per presentare e promuovere le attività con saggi e open days e realtà artistiche di eccellenza a livello nazionale sono coinvolte in rappresentazioni teatrali, di danza o concerti. Esibizioni, musica, raduni, escursioni, manifestazioni sportive, visite guidate nel centro storico di Celleno, giochi a premi, saggi, cene di piazza, performance di bande e majorettes, cabaret e giochi pirotecnici, tutto concorre alla realizzazione di un ricco programma dalle grandi potenzialità di richiamo turistico.

Le principali attività garantite nel 2024 anche grazie al patrocinio regionale, se riconfermato per questa edizione, saranno:

- Concerto della Corale "S. Donato - Filippo Cretoni";
- Saggio degli allievi della scuola di musica;
- Stand enogastronomici - vendita delle ciliegie di Celleno;
- Inaugurazione della XXXVII Festa delle Ciliegie, sfilata dei pali storici e riconsegna del palio 2024;
- Intrattenimenti musicali;
- Spettacolo di danze popolari;
- Mostra di disegno delle scuole elementari;

- Sfilata "Ciliegiosa" – sfilata di moda con abiti realizzati con materiali di recupero dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Celleno;
- "La Rossa più gustosa" degustazione guidata delle più "Bone" ciliegie di Celleno e premiazione concorso "La più bona ce l'ho io";
- Stand gastronomici con il II gemellaggio gastronomico Celleno – Ceresara con prodotti tipici Cellenesi e Ceresaresi a base di ciliegia;
- Sfilata in notturna dei tradizionali carri e gruppi mascherati accompagnati dalle majorette Ferentum e gruppo folkloristico "Ma-Tru" di Amatrice;
- DJ set;
- Veglia con colpi di mortaretti e mostra pali – "buongiorno Celleno";
- Urban trailer delle Ciliegie;
- Passeggiata amatoriale nel paese delle ciliegie organizzata da associazioni locali;
- Intrattenimento della banda, musicale di Celleno accompagnata dalle majorette Ferentum di Grotte S. Stefano;
- Campionato dello sputo del nòcciolo;
- Sfilata dei tradizionali carri e gruppi mascherati accompagnati dalla mascotte della Festa, dalla banda di Celleno e dalle majorette Ferentum;
- Stand della Crostatona delle Cilliegie;
- Premiazione carri allegorici e campionato sputo del nòcciolo;
- Estrazione e premiazione "Tombola delle Ciliegie";
- Esibizione di ballo;

**Capacità tecnico-organizzativa del soggetto esecutore dell'iniziativa, anche in relazione alle attività precedentemente svolte**

Lo scopo principale della festività è sempre stato quello di rafforzare la partecipazione attiva e il senso di appartenenza della cittadinanza indirizzando alla popolazione locale e non, tutte le iniziative proposte nel programma. Avendo annuale esperienza nell'organizzazione e nella realizzazione dell'iniziativa proposta, il Comune di Celleno ha accumulato nel corso degli anni professionalità e familiarità con:

- La pianificazione, la programmazione e la suddivisione degli eventi,
- La ricerca delle fonti di finanziamento per gli eventi;
- La gestione e la spesa dei fondi destinati alle attività della manifestazione;
- L'assicurare il rispetto della massima qualità degli eventi proposti;
- La divisione delle responsabilità tra gli organizzatori, dello staff e i volontari coinvolti dell'organizzazione dell'iniziativa;
- L'allestimento e la messa in scena di ogni singolo evento proposto nel periodo natalizio;

- La disseminazione digitale e cartacea delle iniziative proposte nel programma e dei risultati che verranno prodotti;

Il Comune di Celleno ha richiesto ed ottenuto dalla Regione Lazio, negli anni precedenti, il contributo per poter svolgere la Festa delle Ciliegie.

### Destinatari dell'iniziativa:

Destinatari dell'iniziativa sono, oltre ai cittadini di Celleno e dei Comuni limitrofi, i turisti nazionali ed internazionali che nel mese di giugno visitano in gran numero la Teverina, richiamati dalle attrazioni naturalistiche, paesaggistiche e storiche, come ad esempio Civita di Bagnoregio, Viterbo, la vicina Umbria ed il Lago di Bolsena. Vengono a Celleno durante la Festa della Ciliegia turisti del Lazio, della vicina Umbria e della Toscana, ma anche moltissimi frequentatori dal nord Italia e dall'estero (Olanda, Germania, e Nord Europa, principalmente, ma anche USA). La manifestazione, essendo ormai fortemente radicata nella Provincia di Viterbo, attrae comunque molti visitatori per i quali la Festa della Ciliegia è ormai un appuntamento imperdibile. Sono poi ovviamente destinatari secondari dell'iniziativa i cittadini stessi di Celleno, soprattutto per quanto riguarda coloro che vivono dell'indotto turistico, ospitalità, agriturismo, ristoranti, b&b, ecc, gli operatori agricoli che producono le ciliegie per la vendita nella mostra mercato, i soggetti pubblici inseriti nei comprensori di cui Celleno fa parte (GAL Teverina, Unione dei Comuni, rete di comuni gemellati).

### Rilevanza della manifestazione in termini di attrattività turistica con riferimento alla capacità di generare e incrementare i flussi turistici ed escursionistici grazie alla risonanza dell'evento e di promuovere, a livello nazionale ed internazionale, l'offerta e l'immagine del "Lazio", le sue destinazioni e il suo territorio

Celleno, ha avuto uno sviluppo ricettivo di dimensioni modeste, se comparato ad altri centri della Provincia di Viterbo, legato proprio alla connotazione rurale e localistica del territorio. L'accento posto sul recupero del centro storico (in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia – DISUCOM e della Soprintendenza) ha permesso un ritorno di interesse sul borgo oggi promosso con l'epiteto di Borgo Fantasma. Oggi a Celleno ci sono alcuni b&b e affittacamere, con una struttura ricettiva più ampia che consente al Comune di accogliere turisti e ai trasformare un turismo mordi e fuggi in una presenza più prolungata nel tempo.

La presenza, in un periodo di grande afflusso turistico nella Teverina, della Festa della Ciliegia è una occasione imperdibile per il piccolo centro rurale di Celleno, che riesce in questo modo ad intercettare parte dei flussi turistici che normalmente sono polarizzati nei centri maggiori, comportando una grande occasione di sviluppo per il paese e i suoi

cittadini. Durante questi giorni il Comune di Celleno può promuovere le sue tipicità enogastronomiche e le sue bellezze storico- artistiche e naturalistico- archeologiche, generando poi un ritorno di visitatori distribuiti nella restante parte dell'anno.

La stima di 20 mila visitatori partecipanti, di oltre 500 prenotazioni per il ricettivo e di una media giornaliera di oltre 3000 ospiti per le ultime tre edizioni è però data da una stima più che da un conteggio effettivo e formale, dovuto al fatto che la totalità degli eventi organizzati sono fruibili in maniera gratuita e senza bigliettazione, così come la degustazione delle ciliegie è svolta mediante distribuzione gratuita al pubblico. Altre valutazioni sono legate al controllo dei visitatori presso i parcheggi di Celleno e le stime della Polizia Municipale. Le attività di degustazione dei prodotti tipici (vino, olio, carni, formaggi), che sono le uniche che richiedono bigliettazione, hanno registrato nell'edizione passata dalle 50 alle 100 persone ad evento, dovute alla limitatezza degli spazi dedicati, per cui nell'edizione 2023 si è deciso di aumentare i posti disponibili, anche grazie al contributo Regionale.

L'ambizione e l'obiettivo posto è che per l'edizione 2024 le presenze totali nella ricettività possano aumentare proporzionalmente almeno del 20% rispetto al dato 2023.

### *Campagna di comunicazione prevista per promuovere l'iniziativa.*

E' previsto un piano di divulgazione specifico per consentire la pubblicizzazione degli eventi e uno scambio efficace dei risultati previsti dall'idea progettuale. Esso comprende due tipi di strumenti di comunicazione e diffusione:

1. La partecipazione diretta agli eventi, durante i quali i cittadini saranno parte attiva;
2. Istituzione di un gruppo di volontari che saranno responsabili della pubblicizzazione degli eventi. Le attività verranno promosse attraverso strumenti di comunicazione quali:
  - Media: TV locali, radio, giornali;
  - Online: articoli, foto e video sul sito web e sui social media del Comune di Celleno e Facebook;
  - Volantini: Distribuzione di copie di volantini riguardanti il programma;
  - Locandine e Manifesti: stampa e affissione a Celleno, in Provincia e nei Comuni limitrofi;
  - Social Media: attraverso i social media gli interessati saranno informati costantemente e in tempo reale sull'evento. Inoltre, la pubblicità digitale consentirà un'ampia disseminazione dell'evento e non solo a livello locale ma anche regionale. In questo modo la conoscenza dell'evento e del Comune proponente avrà anche un impatto indiretto sugli interessati non coinvolti in maniera attiva. Per assicurare la massima visibilità dell'iniziativa e del Contributo della Regione Lazio, verrà attuata una mirata copertura nei giorni degli eventi attraverso il coinvolgimento di mass media e testate

giornalistiche quali Tuscia Web, On Tuscia, Corriere di Viterbo, Il Messaggero (edizione di Viterbo).

Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica locale nel settore del cibo, dell'enogastronomia, dei prodotti agroalimentari e vinicoli di eccellenza (DOP, IGP, STG, PAT, DOCG), della tradizione culinaria laziale, intesi come patrimonio immateriale del Lazio

La Festa delle Ciliegie è interamente finalizzata alla promozione di una produzione agroalimentare tradizionale del Comune di Celleno e costituisce quindi una occasione di valorizzazione, accanto al prodotto ciliegia, di altre produzioni del territorio laziale e della Teverina in particolare.

Per quanto riguarda la promozione della ciliegia di Celleno, varietà "Ravenna", la presenza del Comune e della sua festa all'interno di varie iniziative, garantisce la vicinanza a enti e organismi nazionali che hanno maturato le maggiori esperienze in Italia sulla ciliegicoltura e che hanno ottenuto o richiesto il riconoscimento delle caratteristiche di qualità U.E. ai sensi dei regolamenti nn. 2081/92 e 2082/92 successivamente modificati dai regolamenti 609/06 e 610/06 oppure di qualità nazionale ai sensi della legge n.164/1992 : Ciliegia I.G.P. di Marostica (VI), I.G.P. di Vignola (MO) L.G.P. di Terra di Bari , I.G.P. della Valle dell'Irno (SA), Ciliegia I.G.P. di Napoli , I.G.P. di Garbagna (AL), D.O.P. di Turi (BA). L'iniziativa garantisce e supporta la prosecuzione del procedimento per l'attribuzione della DE.CO. "Ciliegia di Celleno" con la finalità di creare attività di sensibilizzazione e percorsi di qualità, di tracciabilità e di salvaguardia delle specie autoctone, al fine di caratterizzare e rendere riconoscibile il valore della produzione locale all'interno del mercato nazionale e internazionale.

Accanto al prodotto ciliegia viene, ormai da anni, dato grande spazio alla promozione di altri prodotti agroalimentari e vinicoli del territorio della Teverina e della Tuscia in generale. In particolare quest'anno saranno promossi, all'interno di diverse iniziative di degustazione:

- vini aglianico e vini bianchi della Teverina a cura della Associazione Italiana Sommelier, sezione di Viterbo;
- prodotti cerealicoli e legumi della Tuscia, come il fagiolo del Purgatorio, e dell'olio della Teverina, presso l'evento Terrazza dei Sapori, con possibilità di acquistare i prodotti;
- "piatti tipici con prodotti locali, piatti della tradizione cellenese e viterbese, presso il Food Village attivo nel corso della manifestazione.

Celleno, 29/02/2024



## PROSPETTO PREVISIONALE ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

| VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA     | IMPORTO            |
|-----------------------------------|--------------------|
| Patrocinio regionale richiesto    | € 9.600,00         |
| Contributi di altri Enti pubblici | € -                |
| Contributi di privati             | € -                |
| Risorse proprie                   | € 2.400,00         |
| Altro                             | € -                |
| <b>Totale entrate</b>             | <b>€ 12.000,00</b> |

| PREVISIONI DI SPESA (*)                                                                                      | IMPORTO            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Spese di produzione artistica (direzione, eventi, artisti, services, audio, luci, video, SIAE, attrezzature) | € 11.000,00        |
| Spese promozionali e di comunicazione (sito web, stampa e affissioni, marketing, merchandising)              | € 500,00           |
| Spese per degustazioni ed attività gastronomiche                                                             | € 500,00           |
|                                                                                                              | € -                |
|                                                                                                              | € -                |
| <b>Totale uscite</b>                                                                                         | <b>€ 12.000,00</b> |

Celleno, 29/02/2024







COMUNE di CELLENO

Provincia di Viterbo



**OGGETTO:** Cronoprogramma (provvisorio)

La XXXVII Festa delle Ciliegie si terrà nei giorni dal 30/05/2024 al 09/06/2024 e prevede lo svolgimento delle seguenti iniziative:

**30 e 31 Maggio, 1, 2, 7, 8 e 9 Giugno 2024:**

- Mostra di disegno delle scuole elementari;
- Ecomuseo della Ciliegia;
- Passeggiata amatoriale nel paese delle ciliegie organizzata da associazioni locali;

**31 Maggio 2024**

- Inaugurazione della XXXVII Festa delle Ciliegie, sfilata dei pali storici e riconsegna del palio 2024;
- Stand enogastronomici - vendita delle ciliegie di Celleno;
- Intrattenimenti musicali;

**1 Giugno 2024**

- Concerto della Corale "S. Donato - Filippo Cretoni";
- Saggio degli allievi della scuola di musica;
- Stand enogastronomici - vendita delle ciliegie di Celleno;
- Intrattenimenti musicali;
- Spettacolo di danze popolari;
- Sfilata notturna dei tradizionali carri e gruppi mascherati;
- DJ set;

**2 Giugno 2024**

- Urban trailer delle Ciliegie;
- Stand enogastronomici - vendita delle ciliegie di Celleno;
- Sfilata dei tradizionali carri e gruppi mascherati;
- Sfilata "Ciliegiosa" - sfilata di moda con abiti realizzati con materiali di recupero dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Celleno;
- "La Rossa più gustosa" degustazione guidata delle più "Bone" ciliegie di Celleno e premiazione concorso "La più bona ce l'ho io";
- Campionato dello sputo del nocciolo;
- Stand della Crostatona delle Ciliegie;
- Premiazione carri allegorici e campionato sputo del nocciolo;
- Estrazione e premiazione "Tombola delle Ciliegie";
- Intrattenimenti musicali;

Celleno, 05/03/2024

